

Turbativa d'asta, prosciolto Liborio Polizzi

Tutti prosciolti i trenta imputati dell'inchiesta nissena su un appalto ritenuto truccato dalla Procura: fra loro ch'è anche l'ex presidente del Palermo calcio, Liborio Polizzi, imprenditore del settore segnaletica stradale ed ex assessore provinciale, a Palermo, della giunta di centrosinistra di Pietro Puccio. La decisione è stata adottata dal gip di Caltanissetta Alberto Scaramuzza, perch, il fatto (abuso d'ufficio e turbativa d'asta) non sussiste. Tre degli imputati, Angelo Caruso, Giancarlo Carlini e Giuliano Fabbri, sono stati assolti con il rito abbreviato. Gli altri, fra cui Polizzi, difeso dall'avvocato Claudio Gallina Montana, sono stati invece prosciolti. Secondo l'accusa, sarebbe stata falsata una gara bandita dalla Provincia nissena per assegnare l'appalto diretto ad assicurare il potenziamento e l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale. In sostanza , gli imprenditori si sarebbero messi d'accordo fra di loro per presentare offerte sballate, favorendo così la ditta romana Trentalance, che si aggiudicò la gara. Le prove sarebbero consistite, secondo gli investigatori, nel fatto che le buste contenenti le offerte sarebbero state spedite tutte dallo stesso ufficio postale, lo stesso giorno e con numeri progressivi. Sempre secondo l'accusa, la grafia nelle lettere e nelle buste sarebbe stata uguale. Ma la circostanza è stata smentita da perizie. Sono stati gli avvocati Vincenzo Lo Re e Giuseppe Dacquì a rendersi conto per primi dei punti deboli dell'accusa: hanno chiesto l'abbreviato ed è scattata l'assoluzione perch, il fatto non sussiste. Il gip ha seguito poi lo stesso metro per tutti gli , imputati. I prosciolti, oltre Polizzi, Carlini, Caruso e Fabbri, sono: Calogero Granata, Guido Lo Valvo, Maria Stella Pastorello, Patrizia Ingria, Francesco Trentalance, Gianfranco Santangelo, Vincenzo Cataldo, Damiano Cintorino, Calogero DiMaria, Angelo Sina, Enzo Paolini, Carlo Eusepi, Antonio Pinca, Raffaele Macrì, Alfonso Giardina, Vittorio Maria Baldassarri, Corrado Massara, Filippo Benati, Attilio D'Amico, Ugo Meneghetti, Giorgio Magrassi, Oreste Pompa, Renato Bertone, Fabrizio D'Alvia, Alfredo Farci e Gianfranco Parmegiani.